



Comunicato Stampa

I PROVVEDIMENTI PER IL DOPO TERREMOTO

Sabato a Novi l'Assessore regionale Ferrero

L'esame del provvedimento che dovrà essere adottato dalla Regione Piemonte per dare piena attuazione all'ordinanza governativa del 30 aprile sarà l'argomento principale della riunione dei Com, convocata a Novi Ligure, presso il refettorio delle scuole Pascoli, sabato 17 maggio alle ore 9,30.

Ad illustrarne i dettagli sarà presente Caterina Ferrero, Assessore regionale alla Protezione Civile. «In questi giorni – afferma il Sindaco Mario Lovelli – ho avuto ripetuti contatti telefonici con l'Assessore Ferrero, che ringrazio per la disponibilità dimostrata. Auspico che l'incontro di sabato serva a chiarire definitivamente la questione del rimborso delle spese sostenute dal Comune, come ad esempio quelle relative all'alloggiamento in albergo delle persone sfollate, che si stanno prolungando nel tempo. Altri chiarimenti sono necessari in merito al contributo di autonoma sistemazione che dovrà essere corrisposto ai nuclei familiari sfollati. E' importante, inoltre, che venga stilato al più presto il piano per i primi interventi straordinari per il ripristino degli edifici pubblici, storico – monumentali ed artistici, affinché si possano programmare le opere di ristrutturazione».

A questo proposito si ricorda che la domanda per richiedere il contributo di autonoma sistemazione deve essere presentato in Comune entro il 31 maggio p.v., mentre il termine per consegnare il modulo di segnalazione danni è fissato a venerdì 16 maggio. Si invita, pertanto, la cittadinanza a rispettare tali scadenze affinché si possa presentare alla Regione Piemonte una stima attendibile dei danni causati dal terremoto.

Intanto l'Ufficio Urbanistica del Comune ha diffuso gli ultimi dati relativi alla situazione degli immobili privati: le inagibilità totali sono 126 (78 nel centro storico), 105 quelle parziali (63 nel centro storico); gli immobili risultati agibili con prescrizioni ammontano a 133 (96 nel centro storico). Fino a questa mattina le schede di segnalazioni danni erano 311, per un importo totale di 10.820.000 euro. Le richieste di sopralluogo sono 2274, a fronte di 1150 interventi effettuati. «Dalla Provincia –ha dichiarato il Dirigente del settore, Arch. Maria Rosa Serra – ci hanno fatto sapere che La Protezione Civile non dispone di ulteriori tecnici per effettuare sopralluoghi. Mi auguro che questo problema sia affrontato durante la riunione di sabato e che la Regione possa mettere a disposizione dei fondi per affidare incarichi a personale esterno. Voglio aggiungere, comunque, che le situazioni che presentavano rischi per la pubblica e privata incolumità sono già state verificate».

dal Palazzo Comunale, 13 maggio 2003

L'Ufficio Stampa